



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104030>

TITOLO DEL PROGETTO:

BIBLIOTECHE:COMUNITÀ E CULTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo principale generato dalle criticità e bisogni indicati nel 4.1 è quello di "promuovere con azioni ad hoc la conoscenza delle biblioteche comunali di Canepina, Acquapendente e Latera nei rispettivi territori, al fine di aumentarne la frequentazione per motivi di studio, ricerca, cultura e svago, garantendo pari opportunità a tutte le categorie di cittadini, con particolare attenzione ai soggetti minori e giovani". Attraverso l'elaborazione e l'esecuzione delle attività previste dal progetto gli enti co-progettanti di Canepina, Acquapendente e Latera cercheranno di definire le biblioteche comunali come punti di riferimento per la cittadinanza dei tre Comuni, in modo da sopperire alle mancanze presenti nei rispettivi settori socio-culturali, rinsaldare i legami sociali e proporre attività di aggregazione quali esperienze di crescita e condivisione per tutti i cittadini.

I tre Comuni in cui si realizza l'intervento portano le loro competenze specifiche in materia di gestione e cura delle biblioteche. Nello specifico, i Comuni di Canepina e Acquapendente portano al progetto le proprie competenze ed esperienze nell'ambito della gestione dei servizi bibliotecari di base mentre il comune di Latera contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto grazie alla propria esperienza nell'animazione giovanile in seguito all'interazione con alcune realtà culturali locali come il Museo della Terra di Latera. Il progetto contribuisce così al raggiungimento dell'obiettivo indicato nel programma "SAPERE E CULTURA IN TUSCIA", cioè quello di promuovere e valorizzare la fruibilità delle attività educative e culturali presenti nella provincia di Viterbo come da indicazioni tracciate nell'ambito 4 del piano triennale 2020-2022 e del Piano annuale 2021. Tali indicazioni si intersecano, inoltre, con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 cioè quello di garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti che non si limitino all'istruzione, ma pongano l'accento sull'equità e sulla qualità dell'istruzione in un'ottica di apprendimento che si estenda lungo tutto l'arco della vita, anche attraverso le esperienze di tipo culturale. Come indicato nella tabella del capitolo 4.1 è indispensabile monitorare i bisogni/aspetti da innovare, e le corrispondenti azioni da intraprendere, attraverso i relativi indicatori di risultato. Il miglioramento di tali indicatori (valore ex-post) rispetto alla loro condizione iniziale (valor ex-ante) attraverso l'implementazione delle attività progettuali determina il raggiungimento dell'obiettivo di progetto, per tanto come già indicato nel capitolo 4.1 il progetto, per analizzare l'efficacia e l'impatto delle suddette attività svolgerà 2 incontri di monitoraggio. Inoltre, come attività trasversale di incontro e verifica, tutti i volontari in servizio civile universale vivranno 2 momenti di ritrovo all'inizio ed alla fine del progetto per scambiarsi aspettative iniziali e considerazioni finali in merito all'esperienza del servizio civile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 6.1 gli operatori volontari di SCU coadiuveranno con un ruolo di supporto il personale delle biblioteche di Canepina, Latera e Acquapendente e del Comune di Acquapendente nell'attivazione e nell'implementazione dei servizi previsti dal progetto. Inizialmente gli operatori volontari saranno inseriti nelle rispettive sedi di attuazione così che possano essere consapevoli del funzionamento del servizio, dei differenti livelli di responsabilità del personale, e di quanto compete loro. Successivamente, compatibilmente con i tempi residui lasciati dalla formazione generale nel corso dei primi mesi, dopo una fase di "osservazione" delle attività cominceranno una fase di formazione specifica e l'inserimento al servizio con l'affiancamento del personale dipendente specificamente preposto. Gli operatori volontari del SCU avranno sempre come referenti i responsabili locali di progetto (OLP) per essere consultati in caso di necessità, nonché tutte le figure di professionisti che compongono l'organico delle differenti strutture. Nel progetto in oggetto saranno impegnati 10 operatori volontari suddivisi per le seguenti sedi di attuazione: 4 biblioteca comunale di Canepina; 2 biblioteca comunale di Latera; 2 biblioteca comunale di Acquapendente; 2 Comune di Acquapendente. Inoltre durante il progetto sono previste 2 attività comuni a tutti e 10 i volontari, nello specifico un'attività iniziale per facilitare lo scambio di sensazioni e aspettative da parte dei volontari in merito al progetto ed una finale che servirà per scambiare opinioni sull'esperienza trascorsa e per tracciare un bilancio finale attraverso un monitoraggio delle attività svolte. Gli strumenti utilizzati saranno questionari, la tecnica del brainstorming e animazione attraverso il gioco. La sede verrà concordata tra i Comuni facenti parte del progetto.

SEDI DI ATTUAZIONE: BIBLIOTECA COMUNALE DI CANEPINA BIBLIOTECA COMUNALE DI ACQUAPENDENTE BIBLIOTECA COMUNALE DI LATERA	
Attività	Ruolo Volontari in SCU
Attività 1.1.1 - Incremento dei servizi resi attraverso l'incremento delle attività di front office	I volontari in SCU supporteranno il personale addetto nell'ampliamento dell'orario di apertura delle rispettive biblioteche comunali di Canepina, Latera e Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività
Attività 1.1.2 - Miglioramento dell'assistenza all'utenza nella fruizione dei servizi bibliotecari.	I volontari in SCU saranno di supporto agli utenti delle rispettive biblioteche comunali di Canepina, Latera e Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività, nell'uso dei cataloghi cartacei e on line, faranno assistenza in sala per l'uso delle risorse sia cartacee che multimediali, servizio di reference e si dedicheranno alla promozione della lettura
Attività 1.1.3 - Potenziamento delle attività relative ad eventi di lettura, didattici e progetti di promozione della biblioteca in genere	I volontari in SCU affiancheranno il personale delle rispettive biblioteche comunali di Canepina, Latera e Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività, nell'organizzazione degli eventi in sede e fuori sede, predisporranno il materiale informativo sulle iniziative organizzate e si impegneranno nelle attività di comunicazione delle iniziative stesse con tutti i metodi ritenuti necessari (cartaceo, social)
Attività 1.1.4 - Creazione di programmi indirizzati al sostegno scolastico	I volontari in SCU si occuperanno dell'ideazione delle attività di formazione rivolte ai bambini negli orari pomeridiani nelle rispettive biblioteche comunali di Canepina, Latera e Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività, e saranno di supporto alla realizzazione delle stesse
Attività 1.1.5- Incontri di lettura tematica per i giovani/minori	I volontari in SCU affiancheranno il personale delle rispettive biblioteche comunali di Canepina, Latera e Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività, nella realizzazione degli eventi di lettura tematica e di tutti i momenti di incontro-confronto organizzati
Attività 2.1.1 - Supporto agli utenti delle biblioteche di Canepina, Latera e Acquapendente, nella ricerca delle informazioni e dei materiali storici dei propri Comuni	I volontari in SCU saranno di supporto nelle rispettive biblioteche comunali di Canepina, Latera e Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività, ai singoli e alle associazioni nella ricerca di materiale e faciliteranno la consultazione dello stesso.
SEDI DI ATTUAZIONE: BIBLIOTECA COMUNALE DI CANEPINA	

BIBLIOTECA COMUNALE DI LATERA COMUNE DI ACQUAPENDENTE	
Attività	Ruolo Volontari in SCU
Attività 2.1.2 - Promozione della biblioteca come centro d'incontro tra le associazioni locali	I volontari in SCU presenti nelle biblioteche di Canepina e Latera, sedi di attuazione dell'attività, organizzeranno lo spazio della biblioteca per l'accoglienza delle associazioni che vorranno lavorare insieme, seguiranno i lavori delle associazioni e collaboreranno con le stesse sia alla raccolta del materiale che alla preparazione di incontri, eventi, manifestazioni che nasceranno dal lavoro comune; mentre i volontari in SCU presenti nella sede di attuazione dell'attività nel Comune di Acquapendente organizzeranno degli spazi comunali per l'accoglienza delle associazioni che vorranno lavorare insieme, seguiranno i lavori delle associazioni e collaboreranno con le stesse sia alla raccolta del materiale che alla preparazione di incontri, eventi, manifestazioni che nasceranno dal lavoro comune
Attività 2.1.3 – Organizzazione di eventi a scuola sulla storia locale	I volontari in SCU presenti nelle biblioteche di Canepina e Latera e del Comune di Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività, faranno da supporto nell'organizzazione degli eventi previsti nelle scuole dei rispettivi Comuni
Attività 2.1.4 – Potenziamento dei canali informativi degli eventi comunali	I volontari in SCU presenti nelle biblioteche di Canepina e Latera e del Comune di Acquapendente, sedi di attuazione dell'attività, implementeranno un metodo di diffusione del calendario costituito e aggiorneranno i canali scelti per la diffusione degli eventi ogni qual volta sarà necessario, inoltre saranno da supporto agli addetti stampa dei Comuni nelle attività di visibilità. Gli operatori volontari si occuperanno dei contatti con i mezzi di comunicazione stampa e tv
SEDI DI ATTUAZIONE: BIBLIOTECA COMUNALE DI CANEPINA BIBLIOTECA COMUNALE DI ACQUAPENDENTE BIBLIOTECA COMUNALE DI LATERA COMUNE DI ACQUAPENDENTE	
Attività	Ruolo Volontari in SCU
Attività trasversale. Momenti di incontro comuni a tutti e 10 i volontari	I volontari in SCU di tutte le sedi di attuazione del progetto vivranno 2 momenti di incontro all'inizio ed alla fine del progetto per scambiarsi aspettative iniziali e considerazioni finali in merito all'esperienza del servizio civile

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104030>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 10 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 voce 7 scheda progetto

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo, compatibilmente con le esigenze delle sedi di svolgimento del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5
Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Comune di Canepina (VT), Piazza Garibaldi n° 23
- Comune di Acquapendente, Piazza Girolamo Fabrizio n°17
- Comune di Latera, Piazza della Rocca n° 1

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:	Ore 10 (complesive)
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SCU nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport con particolare riguardo all'area di intervento dedicata all'animazione culturale verso i giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità 	2 ore

- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi Treni Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo B: Legislazione comunale sulle tematiche culturali

Contenuti:	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cenni generali sulla regolamentazione comunale ✓ Quali leggi da tener presente relative all'ambito culturale ✓ Educare ai diritti il cittadino ✓ Il diritto all'informazione ✓ Legislazione della gestione degli eventi organizzati dal Comune ✓ Buone pratiche e cultura 	10

Modulo C: Organizzazione di eventi/incontri culturali e formativi

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare eventi ed incontri con finalità culturali ed educative ✓ Aspetti organizzativi e logistici di un incontro/evento ✓ Il coinvolgimento dei giovani negli eventi culturali ✓ La gestione operativa di eventi culturali e incontri diretti per ragazzi ✓ Organizzazione e gestione di mostra permanenti, documentaristiche e fotografiche con tematiche della cultura popolare e storie locali ✓ Organizzazione di laboratori didattici con i giovani 	15

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Come realizzare un inventario informatizzato ✓ Come realizzare seminari e mostre ✓ Come utilizzare i Media ed i socialmedia per la valorizzazione di Beni ed Eventi Culturali 	
Modulo D: Informazione e web	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Come utilizzare i social media per pubblicizzare il territorio e gli eventi culturali riguardanti gli spazi comunali (sale, biblioteche, ecc..) ✓ La comunicazione delle iniziative attraverso i canali tradizionali (stampe e tv) ✓ Sviluppo di nuovi mezzi comunicativi, come e quando usarli ✓ Come aggiornare i siti istituzionali 	10
Modulo E: Funzionamento dei servizi bibliotecari	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'organizzazione e il funzionamento di una biblioteca civica ✓ Riferimenti normativi ✓ I servizi offerti ✓ Come sono strutturati i servizi ✓ Le figure e i ruoli in una biblioteca ✓ Il prestito: modalità e funzionamento ✓ La catalogazione ✓ Il magazzino ✓ Gli altri supporti didattici 	30

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SAPERE E CULTURA IN TUSCIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
 → Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
 → Tipologia minore opportunità: Diff Economiche
 → Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000